



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 28/03/2025, con oggetto PRESIDENZA - Decreto di riparto dell'incremento di risorse disponibili riguardanti il fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0021297 - Ingresso - 10/04/2025 - 14:32 ed è stato ammesso alla registrazione il 16/05/2025 n. 1358

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE

(Firmato digitalmente)





*Il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari
opportunità*

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 28 agosto 1997, n. 285, recante Disposizioni per la promozione dei diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, che istituisce il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e il comma 2, del medesimo articolo, che ne stabilisce i criteri di riparto;

VISTO, altresì, l'articolo 1, comma 3, della richiamata legge n. 285 del 1997, come modificato dall'articolo 9, del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, ai sensi del quale al riparto del Fondo provvede il Presidente del Consiglio dei ministri ovvero il Ministro delegato per la famiglia, con proprio decreto emanato di concerto con i Ministri del lavoro e delle politiche sociali, dell'interno, dell'economia e delle finanze e della giustizia, sentite la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nonché le Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni e integrazioni, recante Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari sociali del 28 luglio 2000, recante Ripartizione delle quote del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza. Esercizio finanziario 2000, e, in particolare, l'articolo 1, il quale approva la Tabella B che definisce le percentuali di riparto relative alla quota del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza riservata ai comuni di Venezia, Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Cagliari, Napoli, Bari, Brindisi, Taranto, Reggio Calabria, Catania e Palermo, e, l'articolo 2, ai sensi del quale il trasferimento dei finanziamenti ripartiti secondo le percentuali indicate nelle tabelle di cui al precedente articolo 1 avviene per l'esercizio finanziario 2000 e seguenti;

VISTO l'articolo 1, comma 1258, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), come modificato dall'articolo 2, comma 470, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), ai sensi del quale la dotazione del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, di cui all'articolo 1 della richiamata legge n. 285, del 1997, è determinata



annualmente dalla legge finanziaria, limitatamente alle risorse destinate ai Comuni di cui al comma 2, del citato articolo 1;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 aprile 2024, concernente Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la deliberazione della Corte dei conti 3 agosto 2018, n. 15/2018/G concernente “La gestione del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza (2014-2016)”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l'on. Eugenia Maria Roccella è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, on. Eugenia Maria Roccella, è stato conferito l'incarico di Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale il Ministro senza portafoglio on. Eugenia Maria Roccella è stato delegato, tra l'altro, ad esercitare le funzioni di indirizzo, di coordinamento e di promozione di iniziative relativamente alla materia delle politiche per la famiglia, la natalità, le adozioni e l'infanzia e l'adolescenza;

VISTA la nota dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri n.1766, del 17 maggio 2023, con la quale il citato Ufficio comunica che è stato disposto un accantonamento provvisorio sul pertinente capitolo di bilancio 535 “Fondo per l'infanzia e l'adolescenza”, pari a euro 1.171.241,00, per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTA la Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 e successive modificazioni e integrazioni del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 13 settembre 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 dicembre 2023 recante Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;

PRESO ATTO che, per l'annualità 2024, l'ammontare delle risorse del Bilancio di previsione 2024 - 2026 destinate al capitolo di spesa 535 del CR 15 – Politiche per la famiglia, “Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza”, originariamente, risultava pari a euro 27.354.300,00;



PRESO ATTO, altresì, che detto ammontare ha successivamente subito una riduzione di spesa a seguito di un accantonamento provvisorio di bilancio sul medesimo capitolo 535 pari a euro 1.171.241,00 e che, conseguentemente, la somma disponibile sul citato capitolo per l'anno 2024 risultava pari ad euro 26.183.059,00;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 643/Bil del 10 dicembre 2024, con il quale è stato disposto un accantonamento definitivo sul pertinente capitolo di bilancio 535, inferiore a quello provvisorio e pari ad euro 317.210,00, intervenuto quando la procedura di adozione formale dello schema di decreto di riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza per l'anno 2024 era già in fase avanzata;

VISTA la "Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024" del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 13 settembre 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024 recante "Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027";

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025 – 2027";

VISTO il decreto di riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza per l'annualità 2024, adottato con decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità di concerto con i Ministri del lavoro e delle politiche sociali, dell'interno, dell'economia e delle finanze e della giustizia, del 19 marzo 2025, con il quale si ripartisce fra i Comuni individuati dall'articolo 1, comma 2, della legge n. 285 del 1997, la somma complessiva di euro 26.183.059,00;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 4, del suddetto decreto interministeriale del 19 marzo 2025, il quale prevede che le eventuali ulteriori risorse derivanti da provvedimenti di incremento dello stanziamento sul capitolo di spesa 535 "Fondo per l'infanzia e l'adolescenza", siano ripartite tra i Comuni beneficiari con le medesime modalità e criteri stabilite nel decreto stesso;

PRESO ATTO che a seguito dell'adozione del sopra menzionato decreto del Segretario Generale n. 643/Bil, del 10 dicembre 2024, la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 535 "Fondo per l'infanzia e l'adolescenza", risulta pari a euro 27.037.090,00 anziché euro 26.183.059,00, e che pertanto occorre procedere al riparto dell'incremento di risorse disponibili di euro 854.031,00 fra i Comuni individuati dall'articolo 1, comma 2, della legge n.285 del 1997, sulla base quanto stabilito nell'articolo 1, comma 4, del suddetto decreto interministeriale del già richiamato decreto interministeriale del 19 marzo 2025;



DECRETA

Art. 1

1. Le premesse di cui sopra formano parte sostanziale ed integrante del presente decreto.

Art. 2

1. Per l'attuazione delle finalità di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285, come ulteriormente specificate nel decreto del 19 marzo 2025 del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità di concerto con i Ministri del lavoro e delle politiche sociali, dell'interno, dell'economia e delle finanze e della giustizia, di riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza relativo all'anno 2024, è autorizzata la ripartizione dell'incremento di risorse disponibili sullo stanziamento definitivo sul 535 del CR 15 – Politiche per la famiglia, "Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza", per l'esercizio finanziario 2024 - pari a euro 854.031,00, a favore dei Comuni individuati dall'articolo 1, comma 2, della medesima legge, secondo la seguente tabella:

Tabella 1

*Fondo Nazionale per
l'infanzia e l'adolescenza –
anno 2024*

Comuni riservatari	Quota % sul totale	Somme assegnate
VENEZIA	1,9	€ 16.226,59
MILANO	9,89	€ 84.463,67
TORINO	7,02	€ 59.952,98
GENOVA	4,79	€ 40.908,08
BOLOGNA	2,33	€ 19.898,92
FIRENZE	2,99	€ 25.535,53
ROMA CAPITALE	21,7	€ 185.324,73
NAPOLI	16,28	€ 139.036,25
BARI	4,34	€ 37.064,95
BRINDISI	2,16	€ 18.447,07



TARANTO	3,38	€ 28.866,25
REGGIO CALABRIA	3,92	€ 33.478,02
CATANIA	5,37	€ 45.861,46
PALERMO	11,28	€ 96.334,70
CAGLIARI	2,65	€ 22.631,82
Totale	100	€ 854.031,00

Art. 2

1. Le risorse attribuite ai Comuni riservatari ai sensi dell'articolo 1 del presente decreto, sono gestite secondo le modalità di erogazione, utilizzo e rendicontazione indicate nel sopraccitato decreto interministeriale del 19 marzo 2025.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per le Politiche della famiglia: <https://famiglia.governo.it/it/> nella sezione Infanzia e Adolescenza.

Roma, 28 MAR. 2025

Il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità
Eugenia Maria Roccella

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO 1272/2025

Roma, 9/4/2025

IL REVISORE

IL DIRIGENTE